



**POLIZIA DI STATO**  
**X REPARTO MOBILE**  
**CATANIA**

Prot. nr. 2.G/10.18.3/4593

Catania, addì 30.04.2014

**ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE SAP**  
**CATANIA**

**OGGETTO:** Arrivi profughi. Allarme virus ebola.-

In riferimento alla nota del 14 aprile 2014 di eguale oggetto, si rappresenta che questa Direzione ha rivolto una particolare cura all'informazione del personale circa i comportamenti da seguire nel caso di operazioni di sbarco, assistenza, identificazione, vigilanza, trasferimento e rimpatrio di cittadini extracomunitari, in atto divulgando, consegnandone copia a ciascun operatore, un vademecum informativo della Direzione Centrale di Sanità – Osservatorio Centrale per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sui rischi da esposizione del personale di Polizia ad agenti biologici, le misure di prevenzione, le procedure da adottare di seguito ad esposizioni accidentali.

I medici del Reparto e personale sanitario, nel corso di appositi incontri con il personale hanno inoltre raccomandato il rispetto scrupoloso delle basilari norme di igiene della persona (fra cui il frequente lavaggio delle mani o, nell'impossibilità, il ricorso all'uso di soluzioni disinfettanti) e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale.

Al riguardo ogni squadra viene dotata di guanti, mascherine, grembiuli e liquido igienizzante, materiale la cui disponibilità viene regolarmente verificata dal responsabile dell'ufficio sanitario che informa questa direzione dell'eventuale necessità di reintegrazione.

Nell'ultima recente richiesta, sono stati inseriti occhiali o visiere paraschizzi.

Quanto al virus ebola la nota nr. 850/A.A18/9.1549 del 18.04 u.s. della Direzione Centrale di Sanità rappresenta come "estremamente improbabile l'eventualità di casi di febbri emorragiche" e non suggerisce la necessità di specifiche misure di protezione, oltre a quelle già previste, per il personale in servizio.

Detta Direzione, in stretto contatto con il Ministero della Salute, continuerà a monitorare l'andamento epidemiologico della malattia e fornirà, all'occorrenza, indicazioni specifiche sui comportamenti da seguire per garantire la massima tutela degli operatori impiegati in servizi potenzialmente a rischio.-

IL DIRIGENTE IL X REPARTO MOBILE  
(Primo Dirigente dott. *Marcello GUGLIELMINO*)